

Agenzie di viaggio soddisfatte

Tante partenze in luna di miele

di GIOVANNI PETTA

BOOM di viaggi di nozze e quindi di matrimoni per l'estate in provincia. Le lune di miele sono state, infatti, una voce importante tra le entrate estive delle agenzie di viaggio isernine. Gli sposi novelli hanno preferito per quest'anno viaggi a lungo raggio: Messico e Stati Uniti le mete più ambite con le città di New York, Miami e Orlando su tutte.

S e r a f i n a Ciummo della *Pentriatur* rileva un piccolo aumento nelle prenotazioni: «Sì, anche se la stagione non è ancora chiusa. Molti partiranno a settembre e non hanno ancora deciso la destinazione». I clienti della *Pentriatur* hanno scelto il Mar Rosso, la Spagna e le isole di Grecia per le loro vacanze. Anche i villaggi sulle coste italiane hanno avuto un bel numero di prenotazioni.

L'estate 1999 degli isernini ha visto, inoltre, coppie e giovani partire per Cuba e Santo Domingo. Soprattutto l'Egitto, però, come dice Assunta Cifelli dell'*Ar-carò Travel Agency*: «Le famiglie hanno preferito non allontanarsi dall'Italia e hanno scelto il mare di Calabria, i giovani quello di Rimini per essere in zona-discoteche. Chi ha deciso per l'estero non ha resi-

stato al fascino delle solite capitali europee».

Tony Ciao di *Batik* registra un incremento di richieste più alto rispetto all'anno precedente. «È stato l'anno dell'Egitto e del Mar Rosso. Anche il Messico però, in linea con la tendenza nazionale è stato

richiestissimo. Per le prenotazioni italiane sono rimasto stupito dall'Isola d'Elba che ha affiancato nei desideri degli isernini Calabria e Sicilia». Il titolare di *Batik* rileva ancora: «La guerra nei Balcani ha creato grossi problemi a Puglia e Croazia. Persino Costa Crociere ha evitato le rotte dell'Adriatico e

ha preferito far partire le navi da Napoli e Genova.

Niente di nuovo per la *Voltur Travel Agency*: «Nessuna novità di rilievo se non per Creta e Rodi. Alcuni sono partiti per le Baleari o per Ibiza. Le capitali europee hanno retto al mercato. La quantità delle richieste è più o meno quella dello scorso anno».

Tirando le somme, gli isernini che non sono rimasti in città sono più numerosi di quelli partiti lo scorso anno e si incontreranno sul Nilo. Gli sposi si sono allontanati di più, quasi per lanciarsi — elastico da fionda — nella vita matrimoniale che li attende al ritorno.

